

Potenza, lì 22/07/2019

Al Comune di Temù
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
Via Roma, 38
25050 TEMU' (BS)
pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUZZARDI
e-mail
gianluca.guizzardi@comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE

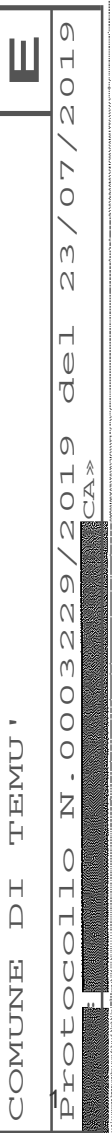
Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019

Richiesta concordamento nuovi prezzi lavorazioni non previste

Il sottoscritto Piero CAIVANO legale rappresentante della CAIVANO group srl, con sede in Potenza alla Via Poggio D'Oro n. 26, in riferimento ai lavori in corso in virtù del contratto in oggetto, rappresenta di aver svolto, su indicazioni di codesta Stazione appaltante, diverse lavorazioni propedeutiche alla esecuzione dell'intervento in corso ma non previste né remunerate, negli elaborati progettuali, che di seguito si dettagliano:

Demolizioni e rimozioni

- Smontaggio arredamento e suppellettili con accatastamento al centro delle stanze e copertura con teli;
- smontaggio cucina fronte parcheggio per completamento diafani di rinforzo (da completare);
- smontaggio di n. 3 termosifoni e n. 1 fancoil al piano terra
- smontaggio di parte di impianto elettrico dove sono stati demoliti i muri o stonacati al piano terra;



- rimozione di tutti gli zoccolini sulle pareti da stonacare, da demolire e dove verrà applicata la controparete in cartongesso;
- demolizione di tavolati nella sala polivalente in sostituzione di scrostamento intonaco;
- demolizione tavolato di rivestimento delle spallette per l'ancoraggio di putrelle in sostituzione a scrostamento e staffe in metallo nel locale polivalente;
- demolizioni tavolati di n.1 nicchia al piano terra e n.4 nicchie al piano primo da rinforzare;
- demolizione pilastri in tavolati compresi i voltini nell'ingresso cucina, dormitorio e nella sala da pranzo;
- demolizione tavolato per con taglio di precisione con disco per ancoraggio muro da 38 cm;
- taglio con disco delle piastrelle e demolizione del sottofondo per 15 cm sotto il muro da 38 cm;
- taglio con disco delle piastrelle e la loro rimozione nella nicchia del bagno al piano terra;
- demolizione voltino in laterizio sopra la finestra lato est al piano terra;
- demolizione per creazione vano per il getto della trave sotto la finestra lato est, compreso il taglio con disco delle pietre in granito per rispettare le dimensioni progettuali per evitare la demolizione completa del muro in pietra faccia a vista;
- rimozione manuale della malta ammalorata nei giunti delle pietre sulle pareti stonacate e da intonacare nuovamente all'interno (da completare).

Lavori di consolidamento

- cassetta, ferro di armatura e getto con conglomerato cementizio preparato in cantiere della trave sopra la finestra compreso il riempimento con malta colabile a ritiro compensato per uno spessore di 4/5 cm (da completare);
- esecuzione di n. 50 fori diametro 24 della lunghezza di mm. 600 realizzati a rotazione nella muratura per la messa in opera di diatoni;
- cassetta, ferro di armatura e getto con conglomerato cementizio preparato in cantiere delle travi ARCH_1.L e ARCH_2.L sopra i portali della cucina e dormitorio compreso il riempimento con malta colabile a ritiro compensato per uno spessore di 4/5 cm (da completare);
- esecuzione di fori diametro 10, inserimento di barre diametro 8 L=40cm ogni 3 corsi (36cm) per la legatura di tutti i pilastri in doppio uni delle aperture di cucina, dormitorio e sala da pranzo;
- esecuzione di n.2 nuovi pilastri in mattoni doppio uni con ancoraggio al muro esistente di ferri d'armatura diametro 10, L=115, lavorato a U, compresa la malta per appoggio putrelle per trave T1.I.R. nel locale polivalente (da completare);
- rinforzo mediante n. 2 putrelle IPE 330 in sostituzione alle IPE 300 del computo metrico L= 480 cad.
- listelli in legno 4x4 h400 per la creazione di camera d'aria nelle contropareti isolanti in cartongesso;
- Tasselli lunghi per il fissaggio dei listelli al muro;

- *Tasselli da cappotto per il fissaggio della lana di roccia nelle contropareti in cartongesso.*

Piano sottotetto

- *rimozione di n.4 serramenti e porte interne nel sottotetto;*
- *demolizione tramezzo tra pianerottolo scala e sottotetto;*
- *rimozione macerie persistenti circa 1mc,*
- *rimozione di tubazioni in acciaio vecchio impianto di riscaldamento;*
- *esecuzione di n. 1050 fori diametro 24 per una profondità di 35 mm per ancoraggio cappa di consolidamento.*

Inoltre alcune voci di elenco (cfr. voci da n. B.030 a B.033 ed altre), non comprendono né compensano delle lavorazioni che occorre eseguire quali ad esempio le perforazioni di muratura, previste in alcune decine per qualche lavorazione a da realizzare in diverse centinaia con diametro e profondità diverse.

Alla luce di quanto esposto si chiede, con ogni cortese consentita urgenza, la redazione di verbale di concordamento nuovi prezzi per le lavorazioni già eseguite e, del pari, idonea disposizione di servizio relativa alle lavorazioni non previste che contenga anche il compenso per le stesse.

L'impresa
(Caivano Group srl)

L'amministratore

CAIVANO GROUP SRL
sede legale: Via. Centomani Torà ca - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e FAX 0971-57699
pec: calvanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 23/07/2019

Al Comune di Temù
Ufficio Tecnico Lavori Pubblici
Via Roma, 38
25050 TEMU' (BS)
pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
e-mail gianluca.guizzardi@comune.temu

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE
Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019.
Richiesta Analisi prezzi.

Il sottoscritto Piero CAIVANO legale rappresentante della CAIVANO group srl, con sede in Potenza alla Via Poggio D'Oro n. 26, in riferimento ai lavori in corso di esecuzione rappresenta che nel corso delle attività prodromiche all'acquisto delle forniture da impiegare ha rilevato, in diversi casi, un costo delle stesse ridondante rispetto ai prezzi unitari previsti nel progetto posto a base d'asta.

In molti casi, infatti, il solo costo delle forniture è di gran lunga superiore al corrispettivo previsto per la lavorazione completa derivante dall'applicazione di analoga voce di elenco prezzi progettuale circostanza molto marcata nelle lavorazioni strutturali.

Giacchè non è stato possibile rilevare tra gli elaborati progettuali esecutivi alcun elaborato afferente analisi dei prezzi nè indicazioni riguardo il tariffario utilizzato per la redazione del progetto esecutivo, si chiede di acquisire con ogni consentita urgenza le

COMUNE DI TEMU'
PROTOCOLLO N. 0003242/2019 del 23/07/2019
CA»

analisi dei prezzi progettuali o indicazioni dei listini ufficiali dai quali essi sono stati desunti per individuare ogni elemento, costo ed attività prevista e procedere con analoga richiesta presso i fornitori al fine di approvvigionare i materiali occorrenti quanto prima.

L'impresa
(Caivano Group srl)
L'amministratore

CAIVANO Group Srl
Via. Centomani Toras n - 85100 Potenza
C.F. e P. IVA 01619780768
tel. (+39) 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, li 24/07/2019

Al Comune di Temù (BS)

Alla c.a. del R.U.P.

Geom. Gianluca GUIZZARDI

Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori

Arch. Sergio GHIRARDELLI

Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE
Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019

Richiesta definizione controversie

Facendo seguito alla nota del 22/07/2019 ed all'incontro tenutosi in data odierna presso il cantiere di che trattasi tra la D.L. e il ns. geom. Fadda Luca, avente ad argomento gli interventi di consolidamento e rinforzo dei maschi murari, sono emerse le incongruenze già segnalate con la nota cui si fa seguito.

In particolare, la necessità di realizzare, preliminarmente ad ogni altra lavorazione prevista nelle voci da n. B.030 a B.033, le perforazioni in n. di 4/mq. c.a. del diam. 24/32 mm. per una lunghezza cad. di mm 600.

Detta prestazione, valutata per una superficie muraria da trattare con le voci B30, B31 e B32 pari a mq. 417,64 (61,50+99,53 + 256,61), produce un numero di fori di circa 1.670 cui corrisponde uno sviluppo lineare di mt. 1.002,60.

Detta lavorazione, come è di tutta evidenza, non è prevista nella declaratoria dei relativi prezzi, pertanto, non potrà essere eseguita senza una previa disposizione di servizio che disponga in tal senso individuandone anche il compenso unitario ovvero rimandi ad un concordamento del relativo prezzo della lavorazione.

Giacché l'incontro odierno con la DL non sembrerebbe aver chiarito tale aspetto e, poiché detta lavorazione è propedeutica a tutte le altre lavorazioni/forniture afferenti il consolidamento, è del tutto evidente che in assenza di definizione di detta controversia le maestranze non potranno operare sull'unica attività da svolgere con conseguente sperpero di mano d'opera, rallentamento delle attività in corso e riorganizzazione dei programmi aziendali.

Alla luce di quanto sopra, al fine di procedere sollecitamente con le lavorazioni previste, si prega il RUP, cui la presente è indirizzata, a porre in essere ogni iniziativa ritenuta opportuna per dirimere la presente controversia anche mediante un incontro urgente congiunto in cantiere o presso i propri uffici.

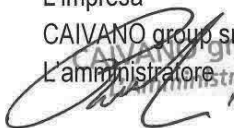
In tale occasione potranno essere affrontate, se ritenuto, anche le ulteriori problematiche esposte.

Si resta in attesa di riscontro alla presente.

L'impresa

CAIVANO group srl

L'amministratore



COMUNE DI TEMU
E
Protocollo N. 0003256/2019 del 25/07/2019
class. 6.4 - PUBLICITÀ PUBBLICA

Potenza, li 25 luglio 2019

Al Comune di Temù (BS)

Alla c.a. del R.U.P.

Geom. Gianluca GUIZZARDI

Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori

Arch. Sergio GHIRARDELLI

Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE

Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019

Riscontro a nota del 25 luglio su concordamento nuovi prezzi lavorazioni non previste.

In riferimento all'oggetto, Il sottoscritto Piero Caivano legale rappresentante della CAIVANO group srl, con sede in Potenza riscontra con la presente la nota del direttore dei lavori pervenuta il 25/7/2019 afferente le lavorazioni non previste e si dichiara disponibile già il prossimo 30 luglio a svolgere il contraddittorio per il concordamento dei nuovi prezzi.

Riguardo le affermazioni riportate dalla D.L. per la parte afferente i consolidamenti e in particolare le perforazioni di muratura, non si concorda con le conclusioni cui la stessa perviene atteso che nei relativi prezzi di elenco, non è enucleata la lavorazione per la formazione del foro (come ad es. nella voce B.014a – fornitura e posa in opera di barre – “esecuzione di fori a rotazione nella muratura per la messa in opera delle barre ...”), ma vi è un mero richiamo a modalità costruttive dell'intervento globale.

Questo, come è evidente, non può essere sufficiente ad includere la perforazione nelle lavorazioni di che trattasi le quali dovranno essere remunerate con riferimento a tariffari ufficiali o in assenza mediante concordamento NP.

Si specifica sin d'ora che diversamente si procederà con i rimedi di cui all'art. 2.24 e segg. del C.S. d'A.

L'impresa
CAIVANO group srl

L'Amministratore
L'Amministratore

COMUNE DI TEMU
Protocollo N. 0003291/2019 del 26/07/2019
class. 64 - PDR 11/21 - PUBBLICAZIONE

Potenza, li 26 luglio 2019

Al Comune di Temù (BS)

Alla c.a. del R.U.P.

Geom. Gianluca GUIZZARDI

Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori

Arch. Sergio GHIRARDELLI

Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE
Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019
Richiesta definizione controversie

In riscontro alla nota del D.L. riguardo alla inclusione e compensazione, nelle voci di elenco B.030, B.031, B.032, delle perforazioni da realizzare a termini delle modalità operative ma non compensate, il sottoscritto Piero Caivano legale rappresentante della CAIVANO group srl, con sede in Potenza, contesta tale assunto della D.L. in quanto infondato sia nella forma che nella sostanza

Per quanto attiene alla forma, un mero riporto delle modalità operative di un dato intervento sugli elaborati grafici non è sufficiente a includere i costi di lavorazioni, forniture, noli e quant'altro occorra per detta lavorazione se non pedissequamente enucleata, ogni attività, materiali e prestazioni nella relativa voce di elenco prezzi ovvero nelle eventuali analisi dei prezzi.

Per quanto attiene alla sostanza è appena il caso di rilevare che a fronte di prezzi unitari progettuali delle voci B.030, B.031, B.032 rispettivamente di 28,00/mq., 39,00/mq e 48,00/mq, la sola incidenza delle perforazioni, per ml. 0.60 in ragione di 1,56/mq., valutata ai prezzi del tariffario ufficiale regionale dei lavori pubblici Regione Lombardia - 1C.01.040.0100/a – inciderebbe per € 31,44/mq (0.60 x 1.56 x €/ml. 33,59).

Analoga incidenza vi sarebbe per la voce B.031 mentre per la B.032 l'incidenza sarebbe pari ad € 80,61/mq. (0.60 x 4 x €/ml. 33,59).

I dati sopra riportati lasciano pochi dubbi circa la mancata previsione nella voce di elenco delle perforazioni e la circostanza è confermata dalla mancata specificazione di detta lavorazione nella declaratoria delle relative voci di E.P. progettuali.

Né è stato possibile rinvenire analisi dalle quali evincere la formazione dei prezzi di cui trattasi.

Alla luce di quanto sopra, giacché nella nota che si riscontra la D.L. ha ritenuto ordinare il proseguimento dei lavori con l'esecuzione dei fori che ad avviso dello scrivente non sono compensati con le relative voci di elenco unitario di progetto (B.030, B.031 e B.032), lo scrivente comunica che procederà secondo la disposizione impartita, salvo diverso avviso delle SS.LL., riservandosi di riportare le osservazioni sinteticamente svolte nella presente nei documenti contabili.

Da ultimo si comunica che preesistenti impegni lo scrivente sarà presso il cantiere in oggetto il prossimo 30 c.m.

L'impresa

CAIVANO group srl

L'amministratore

[Firma]
L'Amministratore,

Potenza, lì 27/07/2019

Al Comune di Temù
Area Tecnica Lavori Pubblici
Via Roma 38
25050 TEMU' (BS)
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
e-mail:
gianluca.guizzardi@comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

e p. c. al Coordinatore per la
sicurezza
Geom Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE

Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019.

Riscontro a pec del 26/07/2019

Egr. Responsabile del Procedimento,

Nel riscontrare la nota dello scorso 26/07/2019 di pari oggetto non si può che apprezzare l'impegno di chiarire gli aspetti portati in evidenza dallo scrivente con precedenti note delle quali, purtroppo, si ritiene di confermarne integralmente il contenuto.

Non si può che dissentire, infatti, sulla lettura data dell'art. 32 c. 2 DPR n. 207/2010 e al fine di un proficuo e sereno seguito del rapporto contrattuale, si ritiene opportuno specificare, non per mero tuziorismo, alcuni aspetti.

In particolare:

l'art. 32 DPR n. 207/2010 tratta, nell'ambito della redazione del progetto definitivo della modalità di elaborazione del quadro economico, del computo metrico estimativo, e dei prezzi unitari "... *dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante...*". Aspetto sul quale si forniranno nel seguito ulteriori contributi;

Il comma 2 del suddetto art. 32 tratta poi della modalità di redazione delle analisi per la formazione di prezzi (voci) mancanti nei prezziari di cui sopra.

Orbene, nel caso di specie l'onere di utilizzare i prezzi e le modalità per la redazione di analisi non può certo cedere a carico dell'operatore economico ma è attività precipua del progettista, quindi attività *ex ante* il bando di gara. All'aggiudicatario compete esclusivamente fornire le giustifiche la cui adeguatezza sarà direttamente proporzionale alla attualità dei prezzi "... *dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante ...*". .

Spiace, pertanto, sommessamente ritenere inconferente l'assunto in riferimento. Aggiungasi da ultimo che è di tutta evidenza che l'utilizzo da parte della s.a. di prezzi non congrui potrebbe influenzare le giustifiche dell'O.E..

Analoga conclusione vale per il richiamo all'art. 28 del DPR 207/2010 riferito ancora alle modalità di redazione degli elaborati grafici del progetto definitivo. Questi infatti devono descrivere le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare.

Ma qui non sono in discussione la qualità degli elaborati grafici ovvero le caratteristiche degli interventi ma dell'aver tenuto conto nella applicazione dei prezzi unitari ovvero nelle formazione delle analisi dei prezzi di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 32 commi 1 e 2 DPR n. 207/2010.

Nel caso in trattazione parrebbe che ciò non sia avvenuto e se ne ha conferma non solo dalla mancata indicazione (necessaria) nella declaratoria dei prezzi di elenco delle lavorazioni con essa compensate, ma come già illustrato nella nota cui si fa seguito, dalla valutazione che la mera formazione dei fori comporterebbe un costo superiore a quello posto a base d'asta dalla s.a. per lavorazioni per realizzare le quali preliminarmente occorre eseguire i perfori.

E in ciò pare possano escludersi marchiani errori.

Riguardo infine la mancata giustificazione delle eccezioni sollevate dalla scrivente si ritiene evidenziare come siano superflue in questa sede dotte tesi, giustifiche in diritto o rinvii dottrinali bastando a ciò quanto disposto dall'art. 23 D.lgs n. 50/2016, al quale evidentemente soggiace l'appalto di che trattasi, che al comma 16 dispone semplicemente che "*Per i contratti relativi a lavori il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato sulla base dei prezziari regionali aggiornati annualmente.*".

Il contratto di cui si discute è relativo a lavori e i prezzi posti a base d'asta non sembrano essere stati determinati sulla base di prezziari aggiornati alla data della *lex specialis*; ipotesi valida per gli impianti il cui progetto risulta elaborato nell'aprile 2015.

Circostanza che ove confermata potrebbe esporre senza giusta causa lo scrivente ad un pregiudizio economico.

Da ultimo si insiste nella richiesta delle analisi dei prezzi progettuali e di essere informati circa il prezzario dal quale sono stati desunti i prezzi unitari posti in appalto.

Si conferma la presenza dello scrivente per il prossimo 30/7/2019 presso gli uffici della sede decentrata di Breno.

L'impresa
(Caivano Group srl)
L'amministratore

CAIVANO group srl
Sede Legale: Via Foggia d'Orto, 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 29/07/2019

Al Comune di Temù
Area Tecnica Lavori Pubblici
Via Roma 38
25050 TEMU' (BS)

Pec : protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori

Arch. Sergio GHIRARDELLI

Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

e p. c. al RUP

Geom. Gianluca GUIZZARDI

e-mail:

gianluca.guizzardi@comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE

Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019

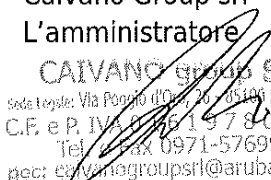
Richiesta formalizzazione ultimo verbale di consegna parziale

Il sottoscritto Piero CAIVANO legale rappresentante della CAIVANO group Srl, con sede in Potenza alla Via Poggio D'Oro n. 26, in riferimento ai lavori in oggetto, consegnati in via d'urgenza lo scorso 6 maggio 2019, premette quanto segue:

- Nello stabile sede della scuola dell'infanzia, ove realizzare l'intervento appaltato, sono state svolte attività scolastiche fino allo scorso 22 giugno;
- Solo dallo scorso 24 giugno (1° giorno lavorativo utile) lo scrivente ha avuto piena disponibilità dell'immobile oggetto dell'appalto.

Premesso quanto sopra, si chiede di voler formalizzare con l'ultimo verbale di consegna parziale in data 24/06/2019 la suddetta circostanza, peraltro prevista dal punto 2.10 del C.S.d'A. e in aderenza a quanto disposto dal 4° periodo, comma 9, art. 5 Dm Mit n. 49/2018 che ha confermato quanto già disposto dal 6° comma art. 154 DPR n. 207/2010.

L'impresa
Caivano Group srl
L'amministratore


CAIVANO group Srl
sede legale: Via Poggio d'Oro, 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA n. 01619780768
Tel. e fax 0971-57699
pec: caivanogroup srl@arubapec.it

1


COMUNE DI TEMU'
PROTOCOLLO N. 0003326/2019 del 30/07/2019

Potenza, lì 30/07/2019

Al Comune di Temù
Area Tecnica Lavori Pubblici
Via Roma 38
25050 TEMU' (BS)
Pec: _protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
e-mail: gianluca.guizzardi@comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

e p. c. al Coordinatore per la
sicurezza
Geom Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - CUP :19D14001900005 - CIG:78339804CE

Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019.

Riscontro a pec del 29/07/2019

Egr. Responsabile del Procedimento,

In riscontro al breve commento riportato nella pec del 29/07/2019, corre l'obbligo evidenziare due aspetti:

- che per la redazione del progetto in argomento non sia stato utilizzato il prezziario approvato con DGR n. XI/1129 del 28/12/2018;
- che il progetto esecutivo posto in appalto è stato approvato con DGC del Comune di TEMU' n. 9 del 6/3/2019 che richiamava la precedente approvazione del progetto definitivo con DGC n. 75 del 19/11/2014, la successiva approvazione del progetto esecutivo intervenuta con DGC n. 11 dell'8/4/2015 e che la revisione imposta per l'entrata in vigore delle NTC 2018, non abbia comportato una variazione sull'importo dei lavori.

In sintesi il progetto posto in appalto sembrerebbe essere stato elaborato, con tutta probabilità, con il tariffario vigente nell'anno 2014, salvo diversa comunicazione sul tariffario utilizzato per la redazione del progetto, più volte richiesta dallo scrivente in uno con le analisi ove esistenti, e rimasta inevasa.

Quanto sopra non può certo essere imputato alla ricerca dello scrivente di "piegare" e snaturare funzioni delle diverse componenti della progettazione ma si tratta di una circostanza pacifica.

Riguardo il programma di esecuzione lavori è stato trasmesso nei termini richiesti e alla luce dell'ultima consegna parziale intervenuta lo scorso 24 giugno, la cui richiesta di formalizzazione è già stata prodotta, è suscettibile di rielaborazione.

Cordialità

L'impresa
(Caivano Group srl)

L'amministratore

CAIVANO GROUP SRL
Sede Legale: Via Poggio 26/27 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Spett.le
Comune di Temu'
Area Tecnica Unica dei Comuni
di Ponte di Legno e Temu'
Servizio Lavori Pubblici
Via Roma, 38
25050 TEMU' (BS)
PEC: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

E p.c. Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio Ghirardelli
PEC: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

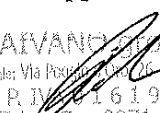
E p.c. Coordinatore per la sicurezza
Geom. Franco Gaudenzi
PEC: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto: Appalto lavori di "Ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna": adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico.

Con la presente si invita Codesto Spettabile Ente ed i rappresentanti indicati in epigrafe all'allontanamento immediato dal cantiere di cui in oggetto, del personale non autorizzato. Seguirà denuncia agli organi competenti.

Potenza 13/09/2019

Firma
Il Legale Rappresentante


CAIVANO group Srl
Sede Legale: Via Pontagna 10 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, li 15/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GIUZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temù.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Al Sig. Sindaco
Comune di TEMU'
Pec: protocollo@pec.comune.temù.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.

Si riscontra l'O.d.S. n. 2 del 10/9/2019, il verbale di visita in cantiere del 12 settembre e le plurime pec inviate lo scorso 12 e 13 settembre per contestare integralmente il riferimento alla data prevista per l'ultimazione dei lavori e la artata ricostruzione di fatti e circostanze riportate nelle predetta corrispondenza.

In particolare:

- la consegna dei lavori "in via d'urgenza" è intervenuta in data 6 maggio 2019 con attività didattiche in corso ;
- le suddette attività didattiche hanno del tutto limitato le attività dello scrivente che ha potuto disporre dei locali ove eseguire gli interventi solo in data 24/06/2019 alla chiusura delle attività didattiche.
- Solo da tale data, a termini dell'art. 5 comma 9 DL49/2018, sono decorsi i tempi per dare ultimati i lavori che, a mente dell'art. 7 del contratto rep. 1088 del 12/06/2019, è prevista in giorni 200 terminanti perciò il prossimo 9 gennaio 2020 (originariamente il 22/11/2019).

Quanto sopra sarebbe sufficiente per esaurire ogni superfluo commento circa il ventilato ritardo sui lavori.

Riguardo la realizzazione dei lavori all'interno dei locali occupati da attività didattiche, che equivocamente sia la D.L. che il Rup affermano "come stabilito nel verbale di consegna (...) i lavori dovevano concludersi nel periodo di chiusura della scuola materna", è appena il caso di precisare che nel suddetto verbale di consegna si da atto che "Le lavorazioni incompatibili con le attività didattiche saranno concentrate nel periodo estivo quando le attività didattiche saranno sospese.", fermo restando la data prevista per la ultimazione dei lavori (9/1/2020).

Infatti, per tener conto della esigenza manifestata all'atto della consegna dei lavori, ed in uno spirito di leale e proficua collaborazione, lo scrivente ha modificato la propria organizzazione aziendale per concentrare le attività lavorative nei locali anzidetti invece che procedere prioritariamente (come sarebbe stato più utile) al montaggio della copertura.

Invero la copertura ha sin da subito evidenziato fortissime perplessità circa l'importo previsto la sua realizzazione, che darebbe luogo ad arricchimento senza causa, circostanza già trattata in precedenti note e ancora lungi da alcuna soluzione.

Nel corso dei lavori a causa delle notevoli lacune progettuali, che avrebbero imposto la sospensione dei lavori, si sono dovuti realizzare interventi non previsti con conseguente rallentamento delle attività, nelle more della soluzione delle problematiche emerse, circostanza che ha portato solo lo scorso 13 agosto alla redazione del relativo verbale di concordamento nuovi prezzi.

Ciononostante lo scrivente ha intensificato le attività lavorative al punto di svolgerle anche nei giorni prefestivi e festivi ed in diversi casi anche ricorrendo a prestazioni straordinarie.

In tal modo, e sostenendo maggiori oneri, lo scorso 29/8/2019 il piano primo è stato consegnato per le previste attività di pulizia come riconosciuto nell'O.d.S. n. 2. e lo scorso 8/9/2019 sono state pressochè ultimate anche le lavorazioni al piano terra a meno del montaggio dei corpi radianti, posti in opera lo scorso 13/9/2016, ad eccezione di un solo ventilconvettore.

E per tutta risposta si trova a subire delle vere e proprie "aggressioni epistolari" da parte della D.L. e del RUP.

"Aggressione" evidenti nelle velate minacce contenute nell'artato tentativo di attivazione della risoluzione contrattuale per grave inadempimento ex art. 108 D.lgs. n. 50/2016.

A tal proposito, detto che non vi è alcun grave inadempimento per le ragioni innanzi esposte, il richiamo al disposto normativo è del tutto inconferente, sia in quanto al rispetto dei tempi complessivi che riguardo alla esecuzione dei lavori.

Il rispetto poi del termine di apertura per le attività didattiche, pattuizione non disciplinata contrattualmente né nel C. S. d'A., è stato comunque osservato per spirito di collaborazione a costo, come detto di maggiori oneri, e con stravolgimento dei programmi aziendali.

E, ciononostante, codesta s.a. attiva inconferenti artate procedure di risoluzione con il solo scopo di intimorire lo scrivente, rasantando con il che l'abuso d'ufficio e svolgendo dichiarazioni non conformi al reale in violazione al fondamentale principio di leale cooperazione e collaborazione nel solo interesse dell'intervento in corso.

La stessa arbitraria autorizzazione all'accesso all'area di cantiere (piano secondo/sottotetto) a personale non autorizzato dallo scrivente è la cifra della mancata cooperazione e collaborazione oltre che presupposto per violazione dei patti contrattuali da parte di codesta s.a. e dei tecnici coinvolti che, senza alcun preavviso, autorizzano l'accesso a personale estraneo ad area di cantiere esponendo gli stessi ai potenziali rischi per la loro integrità ed incolumità e a carico dei quali cede ogni eventuale responsabilità civile e penale

Alla luce di quanto sopra è immotivata la richiesta svolta dal RUP, ex art. 108 c. 3 D.lgs n. 50/2016 D.L. giacchè non vi alcun grave inadempimento degli obblighi contrattuale da parte dell'appaltatore che ha anteposto i propri interessi aziendali al fine di rendere disponibili i vani ove svolgere le attività scolastiche quanto prima invece che nei termini contrattualmente convenuti (ad oggi fissati al 9/1/2020).

Di converso si potrebbero configurare gli estremi per la richiesta di risoluzione contrattuale in danno di codesta s.a. per le violazioni ai patti contrattuali oltre che per le lacune progettuali.

E ciò nelle more di verificare il ricorrere di reati da porre a cura del competente Organo Giudiziario.

Riguardo il corto circuito segnalato al piano primo, si fa rilevare che lo scrivente ha eseguito meri interventi di riallocazione dei punti presa e punti luce nelle pareti di cartongesso e che ad ogni buon conto un eventuale dispersione di corrente/corto circuito avrebbe dovuto attivare immediatamente, in un impianto a norma, il blocco dell'interruttore c.d. "salvavita" che avrebbe impedito ogni elettrolocuzione.

Ne discende che l'impianto del piano primo (preesistente) non è a norma ovvero è sprovvisto di tale indispensabile interruttore differenziale. Gravissima carenza preesistente e non imputabile allo scrivente.

Del pari carente oltre che obsoleto e fatiscente è l'impianto elettrico del piano sottotetto, che a seguito della rimozione della caldaia in malta bastarda sovrastante si è rivelato essere malamente conservato e per tale ragione, trattandosi di area di cantiere, era stato isolato.

E proprio in relazione alla introduzione di personale non autorizzato in area cantiere, posta a termini contrattuali sotto la responsabilità dell'impresa esecutrice, che si è proceduto a segnalare tale circostanza al Sig. Prefetto della Provincia di Brescia dopo che, da parte del Comando Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno lo scorso 13 settembre ore 10:00 e alle ore 14:00 non è stata presa per iscritto la volontà della scrivente, di segnalare/denunciare personale in cantiere non autorizzato.

Da ultimo si coglie l'occasione per sollecitare la risoluzione delle problematiche economiche connesse con la realizzazione della copertura in legno e le carenze progettuali/previsionali che impediscono allo scrivente di procedere sollecitamente ed organicamente con i residui lavori.

L'impresa
CAIVANO group Srl
Sede: [REDACTED] 85100 POTENZA
C.F. [REDACTED] 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, li 15/09/2019

S.E. Sig. Prefetto

Città di Brescia

Pec: protocollo.prefbs@pec.it

E p.c. Al

Comune di Temù (BS)

Alla c.a. Sig. Sindaco

Rup Geom. Gianluca GIUZZARDI

Pec: protocollo@pec.comune.temù.bs.it

Direttore dei Lavori

Arch. Sergio GHIRARDELLI

Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Coordinatore per la Sicurezza

Geom. Franco GAUDENZI

Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

al Comando Stazione Carabinieri

Ponte di Legno (BS)

Pec: tbs30394@pec.carabinieri.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico – **intrusione nell'area di cantiere da parte di personale non autorizzato** .

Gentile Sig. Prefetto della Provincia di Brescia,

La presente, viene inviata poiché dopo che un collaboratore della scrivente si è rivolto in data 13 settembre u.s. dapprima alle ore 10:00 circa, poi alle ore 14:00 dello stesso giorno al Comando Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno per denunciare l'intrusione di personale non autorizzato nel cantiere in oggetto, il responsabile della Stazione, in servizio in tale occasione si è rifiutato di raccogliere la denuncia che il collaboratore Sig. Geom. Fadda Luca voleva rassegnare.

Fatta questa doverosa premessa, si vuole con la presente segnalare/denunciare la indebita intromissione in area destinata a cantiere di individui non identificati i quali hanno manomesso materiali ivi presente con il rischio di causare danni a se stessi in quanto in area cantiere, ogni circostanza può essere cagionevole di potenziale pericolo per persone non addette e non formate.

Nel caso di specie, la presenza in area sottotetto di un preesistente impianto elettrico non a norma e in quanto tale debitamente interrotto prima della sua rimozione, per la realizzazione della caldaia, sembra essere stato riattivato con evidente rischio di elettrocuzione ove il differenziale salvavita (già preesistente) non funzionasse.

Si è voluto, pertanto, con la presente richiedere l'autorevole intervento della S.V. ill.ma al fine di attivare, nelle forme ritenute più opportune, ogni utile iniziativa di indagine che possa portare ad accertare i responsabili della presenza di persone non autorizzate in area di cantiere.

Cordialmente

L'impresa
CAIVANO group s.r.l.
L'amministratore
CAIVANO group s.r.l.
Sede Legale: Via... 76 - 85100 POTENZA
C.F. e P.IVA 01619780768
pec: calvanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, li 15/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GIUZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temù.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Al Sig. Sindaco
Comune di TEMU'
Pec: protocollo@pec.comune.temù.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.

Si riscontra l'O.d.S. n. 2 del 10/9/2019, il verbale di visita in cantiere del 12 settembre e le plurime pec inviate lo scorso 12 e 13 settembre per contestare integralmente il riferimento alla data prevista per l'ultimazione dei lavori e la artata ricostruzione di fatti e circostanze riportate nelle predetta corrispondenza.

In particolare:

- la consegna dei lavori "in via d'urgenza" è intervenuta in data 6 maggio 2019 con attività didattiche in corso ;
- le suddette attività didattiche hanno del tutto limitato le attività dello scrivente che ha potuto disporre dei locali ove eseguire gli interventi solo in data 24/06/2019 alla chiusura delle attività didattiche.
- Solo da tale data, a termini dell'art. 5 comma 9 DL49/2018, sono decorsi i tempi per dare ultimati i lavori che, a mente dell'art. 7 del contratto rep. 1088 del 12/06/2019, è prevista in giorni 200 terminanti perciò il prossimo 9 gennaio 2020 (originariamente il 22/11/2019).

Quanto sopra sarebbe sufficiente per esaurire ogni superfluo commento circa il ventilato ritardo sui lavori.

Riguardo la realizzazione dei lavori all'interno dei locali occupati da attività didattiche, che equivocamente sia la D.L. che il Rup affermano "come stabilito nel verbale di consegna (...) i lavori dovevano concludersi nel periodo di chiusura della scuola materna", è appena il caso di precisare che nel suddetto verbale di consegna si da atto che "Le lavorazioni incompatibili con le attività didattiche saranno concentrate nel periodo estivo quando le attività didattiche saranno sospese.", fermo restando la data prevista per la ultimazione dei lavori (9/1/2020).

Infatti, per tener conto della esigenza manifestata all'atto della consegna dei lavori, ed in uno spirito di leale e proficua collaborazione, lo scrivente ha modificato la propria organizzazione aziendale per concentrare le attività lavorative nei locali anzidetti invece che procedere prioritariamente (come sarebbe stato più utile) al montaggio della copertura.

Invero la copertura ha sin da subito evidenziato fortissime perplessità circa l'importo previsto la sua realizzazione, che darebbe luogo ad arricchimento senza causa, circostanza già trattata in precedenti note e ancora lungi da alcuna soluzione.

Nel corso dei lavori a causa delle notevoli lacune progettuali, che avrebbero imposto la sospensione dei lavori, si sono dovuti realizzare interventi non previsti con conseguente rallentamento delle attività, nelle more della soluzione delle problematiche emerse, circostanza che ha portato solo lo scorso 13 agosto alla redazione del relativo verbale di concordamento nuovi prezzi.

Ciononostante lo scrivente ha intensificato le attività lavorative al punto di svolgerle anche nei giorni prefestivi e festivi ed in diversi casi anche ricorrendo a prestazioni straordinarie.

In tal modo, e sostenendo maggiori oneri, lo scorso 29/8/2019 il piano primo è stato consegnato per le previste attività di pulizia come riconosciuto nell'O.d.S. n. 2. e lo scorso 8/9/2019 sono state pressochè ultimate anche le lavorazioni al piano terra a meno del montaggio dei corpi radianti, posti in opera lo scorso 13/9/2016, ad eccezione di un solo ventilconvettore.

E per tutta risposta si trova a subire delle vere e proprie "aggressioni epistolari" da parte della D.L. e del RUP.

"Aggressione" evidenti nelle velate minacce contenute nell'artato tentativo di attivazione della risoluzione contrattuale per grave inadempimento ex art. 108 D.lgs. n. 50/2016.

A tal proposito, detto che non vi è alcun grave inadempimento per le ragioni innanzi esposte, il richiamo al disposto normativo è del tutto inconferente, sia in quanto al rispetto dei tempi complessivi che riguardo alla esecuzione dei lavori.

Il rispetto poi del termine di apertura per le attività didattiche, pattuizione non disciplinata contrattualmente né nel C. S. d'A., è stato comunque osservato per spirito di collaborazione a costo, come detto di maggiori oneri, e con stravolgimento dei programmi aziendali.

E, ciononostante, codesta s.a. attiva inconferenti artate procedure di risoluzione con il solo scopo di intimorire lo scrivente, rasantando con il che l'abuso d'ufficio e svolgendo dichiarazioni non conformi al reale in violazione al fondamentale principio di leale cooperazione e collaborazione nel solo interesse dell'intervento in corso.

La stessa arbitraria autorizzazione all'accesso all'area di cantiere (piano secondo/sottotetto) a personale non autorizzato dallo scrivente è la cifra della mancata cooperazione e collaborazione oltre che presupposto per violazione dei patti contrattuali da parte di codesta s.a. e dei tecnici coinvolti che, senza alcun preavviso, autorizzano l'accesso a personale estraneo ad area di cantiere esponendo gli stessi ai potenziali rischi per la loro integrità ed incolumità e a carico dei quali cede ogni eventuale responsabilità civile e penale

Alla luce di quanto sopra è immotivata la richiesta svolta dal RUP, ex art. 108 c. 3 D.lgs n. 50/2016 D.L. giacchè non vi alcun grave inadempimento degli obblighi contrattuale da parte dell'appaltatore che ha anteposto i propri interessi aziendali al fine di rendere disponibili i vani ove svolgere le attività scolastiche quanto prima invece che nei termini contrattualmente convenuti (ad oggi fissati al 9/1/2020).

Di converso si potrebbero configurare gli estremi per la richiesta di risoluzione contrattuale in danno di codesta s.a. per le violazioni ai patti contrattuali oltre che per le lacune progettuali.

E ciò nelle more di verificare il ricorrere di reati da porre a cura del competente Organo Giudiziario.

Riguardo il corto circuito segnalato al piano primo, si fa rilevare che lo scrivente ha eseguito meri interventi di riallocazione dei punti presa e punti luce nelle pareti di cartongesso e che ad ogni buon conto un eventuale dispersione di corrente/corto circuito avrebbe dovuto attivare immediatamente, in un impianto a norma, il blocco dell'interruttore c.d. "salvavita" che avrebbe impedito ogni elettrolocuzione.

Ne discende che l'impianto del piano primo (preesistente) non è a norma ovvero è sprovvisto di tale indispensabile interruttore differenziale. Gravissima carenza preesistente e non imputabile allo scrivente.

Del pari carente oltre che obsoleto e fatiscente è l'impianto elettrico del piano sottotetto, che a seguito della rimozione della caldaia in malta bastarda sovrastante si è rivelato essere malamente conservato e per tale ragione, trattandosi di area di cantiere, era stato isolato.

E proprio in relazione alla introduzione di personale non autorizzato in area cantiere, posta a termini contrattuali sotto la responsabilità dell'impresa esecutrice, che si è proceduto a segnalare tale circostanza al Sig. Prefetto della Provincia di Brescia dopo che, da parte del Comando Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno lo scorso 13 settembre ore 10:00 e alle ore 14:00 non è stata presa per iscritto la volontà della scrivente, di segnalare/denunciare personale in cantiere non autorizzato.

Da ultimo si coglie l'occasione per sollecitare la risoluzione delle problematiche economiche connesse con la realizzazione della copertura in legno e le carenze progettuali/previsionali che impediscono allo scrivente di procedere sollecitamente ed organicamente con i residui lavori.

L'impresa
CAIVANO group Srl
Sede: [REDACTED] 85100 POTENZA
C.F. [REDACTED] 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 16/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.

Geom. Gianluca GIUZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Al Sig. Sindaco
Comune di TEMU'
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna; adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico -
Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019

Si comunica che in data odierna è stato impedito accesso ad area di cantiere ad addetti dello scrivente.
Tale immotivato arbitrio non consente la prosecuzione dei lavori.
Si invita a disporre sospensione e convocare incontro congiunto per il prosieguo degli stessi.
Si sollecita da ultimo il verbale di consegna parziale degli ambienti PIANO PRIMO e PIANO TERRA consegnati a codesta Amministrazione in data 30/08/2019 e 08/09/2019.

Saluti

CAIVANO group srl
L'Amministratore

Via Porfio d'Oro, 26 - 85100 POTENZA
C.F./P.IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 19/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei
Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la
Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

“ Al **Sig.**
Sindaco
Comune di TEMU'
Pec:
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019. **Riscontro alle mail in data 17/9 e 18/9 u.s.**

Si riscontra la mail del 18/9/2019 per comunicare di aver accertato che la perdita riscontrata è stata causata dalla perforazione, per la posa in opera di tassello, della tubazione dell'impianto termico nel corso dei lavori eseguiti dallo scrivente.

L'impedimento all'accesso all'interno dell'edificio oggetto dei lavori di cui al contratto di appalto rep. 1009 del 12/6/2019, non ha consentito di assistere, dapprima alle verifiche di funzionamento dell'impianto, poi eseguire i lavori di riparazione e ripristino del quale lo scrivente se ne assume l'onere economico.

Riguardo l'impianto elettrico preesistente, difforme dalle più elementari norme in materia e ad alto rischio di pericolose elettrocuzioni, per il quale, come già precisato, lo scrivente ha provveduto al mero riallocamento dei punti luce e prese, si è rilevato che dopo le segnalazioni dello scrivente, sono stati da Voi incaricati operatori economici, per i lavori di messa a norma dello stesso; di detta circostanza sarà fornita nelle opportune sedi corposa documentazione fotografica *ex ante* ed *ex post* degli interventi eseguiti.

Sorge però il dubbio che l'esecuzione di tali interventi ha precluso l'accesso ad addetti dello scrivente nei giorni scorsi durante i quali è stata accertata e denunciata la presenza di personale non autorizzato sul cantiere in oggetto.

Emerge in tutta evidenza, e le attività sopra riportate lo confermano, che il malfunzionamento dell'impianto elettrico era preesistente in quanto non a norma, nonostante ogni tentativo di addossare allo scrivente responsabilità progettuali che risiedono nel non aver previsto per tempo l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico al quale oggi si è posto rimedio.

In riferimento alla mail del 17/9/2019 relativa alla richiesta di notizie di pagamenti che sarebbe pervenuta da "... un fornitore sconosciuto nell'ambito del contratto di cui trattasi,...", si chiede di voler fornire ogni utile notizia sulla identità dello stesso atteso che lo scrivente non ha trasferito a terzi alcuna delle attività previste.

Riguardo invece i fornitori per l'approvvigionamento di materiali o manufatti, all'attualità non pare sia prevista alcuna autorizzazione e, ad oggi, nessun fornitore ha mai avuto a dolersi dei rapporti con lo scrivente.

Circa il richiamo alla serietà operato dal Rup si ritiene lo stesso inconferente oltre che immotivatamente offensivo per lo scrivente al pari dei numerosi tentativi di far gravare questa azienda di un inesistente e pervicacemente ricercato grave inadempimento ex art. 108 D.lgs. n. 50/2016.

L'impresa
(Caivano Group srl)

CAIVANO Group Srl
Sede Legale: Via ~~Potenza~~ 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroup srl@arubapec.it

Potenza, lì 20/09/2019

Al Direttore dei
Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

“ Al Sig.
Sindaco
Comune di TEMU'
Pec:
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.

Impedimenti all'esecuzione del contratto di appalto - redazione verbale di sospensione

In riferimento ai lavori in oggetto si comunica non senza rammarico che, in data odierna, è stato impedito l'accesso all'interno dell'area del cantiere in oggetto ad operatori dipendenti di questa impresa appaltatrice dei lavori in virtù del contratto sopra emarginato.

Tale incresciosa situazione, verificatasi oggi per l'ennesima volta, oltre a prefigurare una grave violazione dei patti contrattuali, è causa di sperpero della mano d'opera in quanto da circa sette giorni viene impedito l'accesso al cantiere agli addetti dell'unico soggetto legittimato a ciò, con grave pregiudizio economico.

Si segnala, da ultimo, che ancora oggi, mentre viene impedito arbitrariamente l'esecuzione del contratto in corso precludendo l'accesso al cantiere agli addetti dello scrivente, si rileva la presenza di altri operatori economici che hanno in corso di esecuzione varie lavorazioni.



~~Paolo D'Alto~~ CAIVANO group s.r.l.
Via ~~Contomani Torra~~ - 85100 Potenza
Tel./Fax (+39) 0971 57699 - C.F./P.IVA 01619780768
info@caivanosrl.it - PEC: caivanogroupsrl@arubapec.it
www.caivanosrl.it

Si invita a voler tempestivamente provvedere alla sospensione dei lavori per le ragioni sopra illustrate.

L'impresa
(Caivano Group srl)
CAIVANO group Srl
Sede Legale: Via Poggio d'Orto - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivai@groupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 19/09/2019

AI Direttore dei
Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

AI Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

“ AI Sig.
Sindaco
Comune di TEMU'
Pec:
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.

Risultati prove calcestruzzo ed acciai

Si riscontra la pec dello scorso 13/09/2019 afferente la formazione dell'impasto di calcestruzzo cementizio formato esattamente con la composizione degli elementi (mix design) indicata da codesta D.L..

Ciononostante i campioni di calcestruzzo confezionati per le prove di laboratorio non sarebbero risultati idonei stando a quanto si desume dal certificato co.19.09.3355/01.

Ritenendo certamente adeguata a conseguire le caratteristiche progettuali previste la composizione della miscela indicata da codesta D.L. e avendo realizzato l'impasto con le proporzioni e i materiali indicati si ritiene di dover procedere ad ulteriori indagini sulle strutture concordandone la tipologia e la data di esperimento, al fine di accertare l'effettiva caratteristiche del calcestruzzo.

Infatti non è il primo caso in cui i certificati, per innumerevoli ragioni, possono aver consegnato caratteristiche diverse da quelle del manufatto eseguito.

1

È evidente che all'esito delle suddette ulteriori prove codesta D.L. procederà alle opportune valutazioni che potranno riguardare la conferma delle strutture gettate in opera, la declassazione, ovvero la demolizione e rifacimento delle stesse a cura e spese dello scrivente.

Anche in questo caso pare fuorviante ed infondato invocare il grave inadempimento contrattuale ex art.108 che ad ogni occasione per qualunque motivo codesta D.L. si sforza di voler dimostrare.

Si resta in attesa della definizione della data in cui verranno e si vorranno svolgere le suddette ulteriori prove

L'impresa
(Caivano Group srl) Srl
Sede legale: Via Poggio d'Orto, 20 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, lì 19/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei
Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la
Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

“ Al **Sig.**
Sindaco
Comune di TEMU'
Pec:
protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019. **Riscontro alle mail in data 17/9 e 18/9 u.s.**

Si riscontra la mail del 18/9/2019 per comunicare di aver accertato che la perdita riscontrata è stata causata dalla perforazione, per la posa in opera di tassello, della tubazione dell'impianto termico nel corso dei lavori eseguiti dallo scrivente.

L'impedimento all'accesso all'interno dell'edificio oggetto dei lavori di cui al contratto di appalto rep. 1009 del 12/6/2019, non ha consentito di assistere, dapprima alle verifiche di funzionamento dell'impianto, poi eseguire i lavori di riparazione e ripristino del quale lo scrivente se ne assume l'onere economico.

Riguardo l'impianto elettrico preesistente, difforme dalle più elementari norme in materia e ad alto rischio di pericolose elettrocuzioni, per il quale, come già precisato, lo scrivente ha provveduto al mero riallocamento dei punti luce e prese, si è rilevato che dopo le segnalazioni dello scrivente, sono stati da Voi incaricati operatori economici, per i lavori di messa a norma dello stesso; di detta circostanza sarà fornita nelle opportune sedi corposa documentazione fotografica *ex ante* ed *ex post* degli interventi eseguiti.

Sorge però il dubbio che l'esecuzione di tali interventi ha precluso l'accesso ad addetti dello scrivente nei giorni scorsi durante i quali è stata accertata e denunciata la presenza di personale non autorizzato sul cantiere in oggetto.

1

Emerge in tutta evidenza, e le attività sopra riportate lo confermano, che il malfunzionamento dell'impianto elettrico era preesistente in quanto non a norma, nonostante ogni tentativo di addossare allo scrivente responsabilità progettuali che risiedono nel non aver previsto per tempo l'adeguamento a norma dell'impianto elettrico al quale oggi si è posto rimedio.

In riferimento alla mail del 17/9/2019 relativa alla richiesta di notizie di pagamenti che sarebbe pervenuta da "... un fornitore sconosciuto nell'ambito del contratto di cui trattasi,...", si chiede di voler fornire ogni utile notizia sulla identità dello stesso atteso che lo scrivente non ha trasferito a terzi alcuna delle attività previste.

Riguardo invece i fornitori per l'approvvigionamento di materiali o manufatti, all'attualità non pare sia prevista alcuna autorizzazione e, ad oggi, nessun fornitore ha mai avuto a dolersi dei rapporti con lo scrivente.

Circa il richiamo alla serietà operato dal Rup si ritiene lo stesso inconferente oltre che immotivatamente offensivo per lo scrivente al pari dei numerosi tentativi di far gravare questa azienda di un inesistente e pervicacemente ricercato grave inadempimento ex art. 108 D.lgs. n. 50/2016.

L'impresa
(Caivano Group srl)

CAIVANO Group Srl
Sede Legale: Via ~~Potenza~~ 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroup srl@arubapec.it

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

ATTO STRAGIUDIZIALE
DI SIGNIFICAZIONE DIFFIDA E MESSA IN MORA

Il sottoscritto **Avv. Vincenzo Savino del Foro di Potenza** - Codice Fiscale : SVN VCN 61S03 G942H – con studio in Potenza alla Via del Gallitello n. 177, - PEC: savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it e n. fax 0971 1934604, procuratore e difensore della Impresa “**CAIVANO GROUP S.r.l.**” con sede in Potenza (Pz) alla Via Poggio d’Oro n. 26 – C.F. e P.IVA 01619780768, giusta mandato in calce del presente atto, in persona del sig. Caivano Piero, nato a Potenza (Pz) il 06/10/1982, nella sua qualità di amministratore unico e legale rappresentante p.t. della impresa su menzionata, domiciliato, per il presente giudizio, presso questo Studio Legale;

PREMESSO

-che con determinazione n. 08 del 11/04/2019 del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di TEMU’, venivano aggiudicati alla impresa “CAIVANO Group srl” con sede in Potenza alla Via Poggio d’Oro n. 26, i “*Lavori di ristrutturazione della Scuola dell’Infanzia di Pontagna: Adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico*” per l’importo, al netto del ribasso d’asta, di €. 315.585.01 (compresi €. 11.400,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

-che con Verbale in data 6 maggio 2019 venivano consegnati, in via d’urgenza, i lavori di che trattasi all’impresa “CAIVANO GROUP srl” – appaltatrice - nonostante fossero ancora in corso le attività didattiche cessate, poi, il 26/06/2019, dandosi però atto (nello stesso verbale);

-che “*le lavorazioni incompatibili con le attività didattiche saranno concentrate nel*

1

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

periodo estivo quando le attività didattiche saranno sospese”

-che in data 12/06/2019 veniva stipulato il contratto di appalto, registrato al n. 1088 di rep. del Comune di TEMU’;

-che in data 22/07/2019 l’Appaltatore comunicava al RUP e al D.L. di aver eseguito tutti i lavori propedeutici e indispensabili all’esecuzione dell’intervento in parola, anche se non previsti in capitolato, allegando un nutrito elenco dei lavori eseguiti per i quali mancavano, per gran parte di essi, anche i relativi prezzi e le voci contrattuali;

-che in data 24/07/2019 la Direzione Lavori, riscontrando la nota di cui sopra, rinviava la definizione dei nuovi prezzi a successivo contraddittorio;

-che con successiva nota in data 25/07/2019, l’Appaltatore chiedeva alla Stazione Appaltante di acquisire le analisi dei prezzi giacchè in fase di acquisto del materiale necessario era stato riscontrato che il corrispettivo di alcune lavorazione risultava di gran lunga inferiore al costo del solo materiale;

-che con nota in data 26/07/2019, il RUP precisava che i prezzi erano stati determinati con le modalità di cui all’art. 32 c.2 del D.P.R. n. 207/2010;

-che con successiva nota in data 27/07/2019 l’Appaltatore contestava l’affermazione del RUP e sosteneva che i prezzi erano stati aggiornati solo alla data del 2014;

-che con O.d.S. n. 2 del 10/09/2019 la direzione lavori contestava all’impresa appaltatrice un ritardo nella esecuzione dei lavori negli ambienti da destinare ad attività didattiche, segnalando malfunzionamenti all’impianto elettrico e ordinando il completamento dei lavori di montaggio dei termosifoni nella sala polivalente al fine di garantire l’accesso all’edificio in totale sicurezza;

-che con Verbale di visita in data 12/09/2019, il Coordinatore per la Sicurezza, evidenziava che erano in corso i lavori di posizionamento degli arredi scolastici ai piani terra e primo (confermando in tal modo che i lavori ai suddetti piani erano stati ultimati) e che la ditta di

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

manutenzioni elettriche del Comune di Temù stava procedendo alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico a seguito di accertamento di un evento di elettrolocazione ai danni di una addetta comunale. Con lo stesso verbale il predetto Coordinatore per la Sicurezza evidenziava che erano stati accertati danneggiamenti all'impianto elettrico del secondo piano/sottotetto e che le lampade al primo piano risultavano fulminate, contestando, per tali motivi, gravi violazioni del piano di sicurezza da parte della ditta appaltatrice;

-che con nota in data 12/09/2019 il RUP (presente alla visita del Coordinatore della Sicurezza di cui sopra), contestava nuovamente gli addebiti afferenti all'impianto elettrico, chiedeva all'appaltatore, ai sensi del comma 3. Art. 108 D.Lds. n. 50/2016, di fornire controdeduzioni in merito ai fatti lamentati ed anticipati con O.d.S. n. 2. Contestava inoltre l'inottemperanza di quanto prescritto in materia di sicurezza dal D.Lgs. n. 81/2008 e, concludendo, comunicava che le attività svolte da terzi sarebbero state addebitate all'Impresa Caivano;

-che in data 13/09/2019 l'Impresa Caivano accedendo al cantiere con le proprie maestranze, riscontrava che nell'area dei lavori operavano altri operai, non dipendenti dall'impresa e non autorizzati dall'impresa assuntrice dei lavori;

-che, pertanto, si recava immediatamente presso la Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno per denunciare l'accaduto, senza però riuscirvi, nonostante un duplice accesso alle ore 10,00 e alle ore 14,00 per assenza del funzionario incaricato;

-che, successivamente, con nota della D.L. del 13/09/2019, l'Impresa Caivano veniva a sapere che era stata incaricata una ditta di pulizia per l'esecuzione dei lavori di rimozione delle macerie, la pulizia, la igienizzazione e la sanificazione dei locali, il posizionamento degli arredi scolastici ai piani terra e primo (confermando in tal modo che i lavori ai suddetti piani erano stati ultimati) e che la ditta di manutenzioni elettriche del Comune di Temù stava procedendo alla messa in sicurezza dell'impianto elettrico a seguito di accertamento di

un evento di elettrolocazione ai danni di una addetta comunale;

-che, da quella data, pertanto, veniva vietato l'accesso al cantiere al personale dell'Impresa che, giornalmente, si recava sul posto per portare a termine i lavori previsti nel contratto di appalto;

-che, a seguito di ciò, con nota in data 15/09/2019, indirizzata a S.E. Il Prefetto, alla Stazione dei Carabinieri di Ponte di Legno, al Sig. Sindaco, al RUP e alla D.L., l'impresa Caivano denunciava la presenza in cantiere di personale non autorizzato con esposizione degli stessi a gravi e potenziali pericoli;

-che, a seguito di ciò ed in riscontro di detta denuncia, il Responsabile del Procedimento, invece di intervenire per ripristinare la legalità violata, diffidava *“la ditta ad astenersi dall'assunzione di ulteriori azioni mediante omissioni, comportamenti espliciti, minacce ed altro, volte ad impedire e ostacolare la ripresa delle normali attività didattiche (e dunque di un pubblico servizio).”*

CONSIDERATO

-che nel corso dei lavori sono emerse diverse problematiche legate alla mancata previsione di lavorazioni prodromiche per gli interventi in corso e solo in data 13/08/2019 è stato redatto verbale di concordamento dei nuovi prezzi afferenti le lavorazioni non previste;

-che ancora nel corso dei lavori è emersa la antieconomicità di alcuni prezzi, desunti all'atto del progetto (risalente presumibilmente all'anno 2014) da analisi errate, risultati di gran lunga sottostimati rispetto a quelli correnti di mercato.

-che nel corso dell'intervento si è pure rilevata la difformità alle norme sulla sicurezza dell'impianto elettrico dell'immobile dandone notizia con diverse note alla s.a..

-che il contratto in esecuzione riguardo gli impianti elettrici prevedeva a carico della Caivano Group Srl la mera riallocazione dei punti presa e cassette per interruttori sulle

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

superfici in cartongesso realizzate.

-che nonostante i detti impedimenti lo scrivente intensificando le attività lavorative giornaliere ed impegnando le proprie maestranze anche nei giorni festivi e prefestivi, alla data del 29/8/2019 ha ultimato i lavori previsti al piano primo ed ha proseguito i lavori al piano terra con la stessa intensità fino all'8/9/2019.

-che a partire dal 13/9/2019 l'Amministrazione comunale ha consentito l'avvio delle attività didattiche al piano terra e da tale data è stato vietato l'accesso ai locali del piano terra agli addetti dell'appaltatore.

-che sul cantiere oggetto dell'intervento appaltato alla Caivano Group srl è stato consentito, di converso, l'accesso ad altri operatori per eseguire i lavori di adeguamento a norma dell'impianto elettrico senza aver redatto preliminarmente uno stato di consistenza dei lavori eseguiti dalla Caivano Group srl né una presa in consegna dei locali.

-che l'atteggiamento posto in essere dalla Stazione Appaltante si configura come una grave violazione dei patti contrattuali impedendo, di fatto, la regolare prosecuzione dei lavori in corso ed esponendo, contestualmente, le persone immesse illegittimamente in cantiere a potenziali pericoli per la loro incolumità e per la loro salute;

-che la velata minaccia di "interruzione di pubblico servizio" non trova riscontro nel caso di specie in quanto non si può interrompere un servizio non ancora iniziato (anzi, iniziato solo incautamente il giorno 16 settembre 2019 in un cantiere ancora aperto) e che, per essere autorizzato, aveva (ed ha) necessità di tutta una documentazione probatoria attestante la sicurezza e la salubrità dei luoghi dove si svolgono attività che prevedono la presenza di studenti in tenera età, oltre che di professori e personale ausiliario;

PRECISATO

-che con Verbale in data 6 maggio 2019 venivano consegnati i lavori e le aree interessate dal cantiere di che trattasi all'impresa "CAIVANO GROUP srl" e che, pertanto, da quella data

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

la Stazione Appaltante rinunciava al diritto di utilizzo e godimento delle stesse, almeno fino alla data di ultimazione dei lavori, in quanto, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 7 marzo 2018, n. 49 l'appaltatore viene immesso nell'area o nell'immobile **(che devono essere liberi da persone e cose ed almeno in parte nella effettiva disponibilità dell'amministrazione)** dove devono eseguirsi i lavori, e con il quale viene stabilita la decorrenza del termine o dei termini entro cui dovrà avere esecuzione il contratto. Termine che, che nel caso che si occupa andrà a scadere nel 2020;

Infatti, la Pubblica Amministrazione *“nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato, salvo che la legge disponga diversamente”* e, che sulla base di tale premessa, la dottrina e la giurisprudenza concordano sull'assunto che quando l'Amministrazione persegue l'interesse pubblico attraverso i moduli privatistici, come accade con l'attività contrattuale, agisce su un piano di perfetta parità con il privato e non in veste di autorità che esercita una potestà amministrativa.

RITENUTO

-che se la Stazione Appaltante avesse avuto necessità di sospendere i lavori per circostanze speciali che impedivano temporaneamente la prosecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs., n. 50/2016, avrebbe dovuto - tramite il Direttore dei Lavori - disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che avevano determinato l'interruzione dei lavori, nonché dello stato di avanzamento dei lavori, delle opere la cui esecuzione rimaneva interrotta e delle cautele adottate affinché alla ripresa le stesse potessero essere continuate ed ultimate senza eccessivi oneri;

Per tutto quanto sopra evidenziato e documentato, e sempre in nome, per conto nell'interesse e su mandato della Impresa “CAIVANO GROUP s.r.l.”, il sottoscritto

Avv. Vincenzo Savino
Via del Gallitello n. 177
85100 POTENZA
Tel. 0971 51829 – Fax 0971 1934604
Pec. savino.vincenzo@cert.ordineavvocatipotenza.it
e.mail: v.savino@tin.it

Avv. Vincenzo Savino

INVITA, DIFFIDA E COSTITUISCE IN MORA

- 1) il **COMUNE DI TEMU' (Bs)**, nella persona del Sindaco legale rappresentante pro tempore;
- 2) il **Dott. Fabio Gregorini**, Segretario del Comune di Temù;
- 3) il **Sig. Gianluca Guizzardi**, Responsabile del Procedimento;
- 4) l'**Arch. Sergio Ghirardelli**, Direttore dei Lavori;

a porre in essere tutti i necessari adempimenti al fine di rendere completamente disponibili i locali ove devono essere completati i lavori di adeguamento sismico e in generale tutto l'immobile oggetto dei lavori di cui al contratto di appalto rep. 1009 del 12/06/2019 fino alla data di scadenza prevista al 20/01/2020.

SIGNIFICANDO

che, qualora entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di notifica del presente atto stragiudiziale, non si provveda a quanto richiesto, si chiederà la risoluzione del contratto di appalto n. 1009 del 12/06/2019 di Rep, per grave inadempimento del committente, ai sensi dell'art. 1453 del c.c, salvo i danni.

Potenza, 25.09.2019

Avv. Vincenzo Savino

Potenza, li 25/09/2019

Al Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GIUZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it


Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

Al Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.
Invio cronoprogramma come da richiesta del 20/09/2019.

Si allega il cronoprogramma richiesto, modificato per l'ennesima volta in base alle richieste di codesta D.L..
La scrivente ha provato diverse volte nei giorni passati a completare i lavori di adeguamento strutturale e antisismico da eseguirsi a piano terra ma senza mai avere l'area di cantiere totalmente disponibile pertanto non è riuscita a completare dette opere.

In attesa di riscontro si saluta cordialmente.


CAIVANO group s.r.l.
CAIVANO Group Srl
Amministratore
Sede Legale: Via Centomani Tora, 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P. IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

1

località: **Comune di Temù**

cantiere: **Ampliamento scuola dell'infanzia Pontagna**

Oggetto: **cronoprogramma**

20-set-19



fasi	settembre									
	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										

STUDIO LEGALE SAVINO

Avv. Vincenzo Savino

Avv. Rosa Di Camillo

Avv. Vincenza Gallicchio

Avv. Adriana Musacchio

Potenza, 27.09.2019

Al Sig. Geom. Gianluca GIUZZARDI

Responsabile dell'Area Tecnica dei Comuni di
Ponte di Legno e Temù - Servizio Lavori Pubblici
Via Roma, 38- TEMU' (BS)

protocollo@pec.comune.temu.bs.it

e,p.c.

Al Sig. SINDACO

protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori – Arch. Sergio Ghirardelli

sergio.ghirardelli@archworldpec.it

Al Coordinatore per la Sicurezza – Geom. Franco Gaudenzi

franco.gaudenzi@geopec.it

OGGETTO: Riscontro nota trasmessa a mezzo "pec" il 25 settembre 2019, ore 10,09 – Prot. n. 0003978/2019 - e diretta alla Impresa "CAIVANO Group srl" avente ad oggetto "Contestazioni di cui alla nota del 12 settembre 2019 e seguenti"

Scriviamo la presente in nome, per conto, nell'interesse e su mandato (posto in calce all'atto stragiudiziale già notificato) della Impresa "CAIVANO GROUP S.r.l." con sede in Potenza (Pz) alla Via Poggio d'Oro n. 26 – C.F. e P.IVA 01619780768 - , per contestare in toto la nota in riferimento, sia nella forma che nel contenuto.

1

Nella forma contestiamo il fatto che, pur avendo esplicitamente richiamato *l'ultimo capoverso del terzo comma dell'art. 108 del D.Lgs. n. 59/2016*, nella nota che si riscontra, per i fini e gli effetti del mancato riscontro alle contestazioni o dalla negativa valutazione delle controdeduzioni addotte, la S.V. non abbia, contestualmente (anzi preventivamente) dato piena e conforme applicazione a quanto disposto dai paragrafi precedenti dello stesso comma sopra richiamato, i quali prevedono che:

-il direttore dei lavori o il responsabile dell'esecuzione del contratto, se nominato, (e non il Responsabile del Procedimento) quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore;

-egli (cioè il Direttore dei Lavori) formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento”.

Per quanto sopra, quindi, la nota che si riscontra non può comportare alcuna conseguenza giuridica ai sensi del su richiamato ultimo paragrafo del comma 3 dell'art. 108 del D.Lgs., N. 50/2016.

Ma, inoltre e principalmente, anche il contenuto della stessa è privo di fondamento, contraddittorio, in parte erroneo, in parte non rispondente alla realtà e nel complesso inattendibile e inattuabile.

Infatti, nel mentre si contesta (riprendendo in parte le contestazioni del Direttore dei Lavori di cui all'O.d.S. n. 2:

- una situazione assolutamente incompatibile con l'inizio delle attività didattiche;
- l'incompletezza delle lavorazioni come accertate dalla direzione dei lavori con l'ordine di servizio n.2;
- una situazione drammatica di abbandono e di incuria degli ambienti;
- l'impianto elettrico non funzionante;

-macerie e rifiuti edilizi sparsi per il vano scala e in tutti i locali del primo piano e del piano terra.

Con la stessa nota si segnala che *“al fine di tentare di onorare l’obbligo assunto con la Direzione didattica al rispetto della deroga concessa al 16 settembre, nel pomeriggio di oggi il manutentore edile comunale allontanerà le macerie abbandonate qua e là, riposizionerà le mensole, installerà i caloriferi, fatto salvo il lavoro di ripristino delle condizioni di sicurezza dell’impianto elettrico del quale non si ha contezza”* con ciò escludendo – di fatto - l’impresa appaltatrice dal provvedere in merito.

La S.V., quindi, ha formulato la nota che si riscontra dopo aver preconfezionato un quadro di riferimento distorto e non rispondente alla realtà, al fine di porre in condizione di difficoltà la ditta appaltatrice vietandole o impedendole di accedere al cantiere con le proprie maestranze e, anzi, immettendo nel cantiere personale estraneo con grave pericolo per le stesse e per danni alle attrezzature esistenti in cantiere, senza consentire alla ditta appaltatrice di provvedere in merito a quanto lamentato.

Tanto risulta, senza ombra di dubbio e con documentazione a data certa, quale, per esempio:

-nota in data 13/09/2019 con la quale l’Impresa Caivano chiede, all’Ente Appaltante e agli altri responsabili dei lavori, l’allontanamento immediato dal cantiere del personale non autorizzato;

-nota nella stessa data del Responsabile del Procedimento con la quale si diffida l’Impresa dall’astenersi dall’assunzione di ulteriori azioni mediante omissioni, comportamenti espliciti, minacce o altro volte ad impedire e ostacolare la ripresa delle normali attività didattiche, minacciando (velatamente) anche una eventuale denuncia per il reato di interruzione di pubblico servizio;

-nota in data 15/09/2019 con la quale l’Impresa Caivano chiede l’autorevole intervento di S.E. il Prefetto di Brescia per attivare ogni utile iniziativa di indagine che possa accertare i responsabili della presenza di persone non autorizzate in area di cantiere.

Si ricorda, infine, che il termine ultimo per portare a termine i lavori, come previsto dal contratto, non è ancora scaduto e che, fine a tale data, la titolarità e la responsabilità

del cantiere, per eventuali danni a persone e cose, è di esclusiva competenza della Ditta appaltatrice dei lavori.

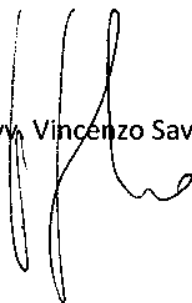
Per tutto quanto sopra esposto, documentato e contestato,

si diffida

la S.V., nonché la Stazione Appaltante, dall'assumere qualsiasi iniziativa in danno della nostra rappresentata, in attesa che vengano adottati i provvedimenti richiesti con l'Atto Stragiudiziale di diffida e messa in mora, salvo e riservato ogni diritto, ragione e azione, notificato in data 25.09.2019

Distinti saluti

L'Avv. Vincenzo Savino

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'V. Savino', written over the typed name 'L'Avv. Vincenzo Savino'.

Potenza, li 29/97/2019

Al Comune di Temù
Area Tecnica Lavori Pubblici
Via Roma 38
25050 TEMU' (BS)
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
e-mail:
gianluca.guizzardi@comune.temu.bs.it

Al Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

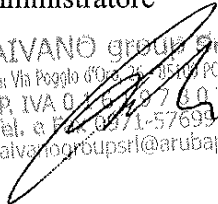
e p.c. al Coordinatore per la
sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto : Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico – CUP 19D14001900005 – CIG 78339804CE.
Contratto di appalto : rep. 1009 del 12/06/2019.

Invio Cronoprogramma Lavori .

Alla presente si allega quanto specificato in oggetto.

L' impresa
(Caivano Group srl)
L'amministratore


CAIVANO GROUP Srl
sede Legale: Via Poggio d'Orto, 26 - 85100 POTENZA
C.F. e P.IVA 01619780768
Tel. e Fax 0971-57699
pec: caivanogroupsrl@arubapec.it

Località: **Comune di Temù**
 cantiere: **Ampliamento scuola dell'infanzia Pontagna**

Oggetto: **cronoprogramma**

19-lug-19

	settimana																												
	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	
1. montaggio ponteggio	■																												
2 rimozione ponteggio																													
3 demolizione manto di copertura alluminio																													
4 demolizione copertura, rimozione orditura tetto																													
5 demolizione muratura in pietrame,mattoni																													
6 demolizione tavolati in laterizio																													
7 rimozione serramenti in legno (porte interne)																													
8 rimozione contorni in granito																													
9 rimozione soglia																													
10 getto per travi ecc...																													
11 muratura a blocchi																													
12 elementi metallici per piccole strutture al P.T																													
13 dispositivi di incatenamento																													
14 rinforzo finestre ad arco																													
15 posa davanzale																													
16 scostamento intonaci																													
17 idropulizia esterno																													
18 elementi metallici nel sottotetto																													
19 consolidamento sp. 2.5 tutto il sottotetto																													
20 formazione solaio con igloo																													
21 elementi metallici per strutture COPERTURA																													
22 legno per copertura																													
23 manto di copertura con lastre zinco titanio																													
24 pluviali in zinco titanio																													
25 linea vita																													
26 rinforzo maschi murari																													
27 intonaco armato con rete ARV																													
28 controfodera intercapedine in lastra di cartongesso																													
29 sottofondo di pavimento asciugatura veloce																													
30 montaggio porte interne																													
31 serramenti p.t																													
32 serramenti abbaini																													
33 spostamento prese e interruttori (pareti in cgt)																													
34 tinteggiature interne																													
35 tinteggiature a base silicati per esterno																													

CAIVANO group srl
Via Poggio d'Oro,26
85100 POTENZA
P.IVA 01619780768
pec : caivanogroupsrl@arubapec.it

Potenza, li 30/09/2019

AI Direttore dei Lavori
Arch. Sergio GHIRARDELLI
Pec: sergio.ghirardelli@archiworldpec.it

E p.c. AI Comune di Temù (BS)
Alla c.a. del R.U.P.
Geom. Gianluca GUIZZARDI
Pec: protocollo@pec.comune.temu.bs.it

AI Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Franco GAUDENZI
Pec: franco.gaudenzi@geopec.it

Oggetto: Lavori di ristrutturazione della scuola dell'infanzia di Pontagna: adattamento degli spazi del sottotetto esistente, miglioramento delle prestazioni energetiche e interventi di adeguamento strutturale e antisismico - Contratto: rep. 1009 del 12/06/2019.

Risposta pec del 27.09.2019

In riferimento alla pec che si riscontra si precisa quanto segue.

- Riguardo la contestata maggiore profondità degli scassi per la formazione di nicchie nella muratura per l'alloggiamento delle piastre, si rappresenta che solo 2/3 su n. 11 nicchie eseguite hanno profondità di circa 15 cm. a causa di vuoti preesistenti dietro l'elemento lapideo rimosso. È da auspicare che gli ulteriori 6 scassi da eseguire non riportino le medesime preesistenze.
Preesistenza non rilevata in sede progettuale che ha portato, a prescindere, come d'uso della D.L. , ad addossare inesistenti responsabilità allo scrivente paventando addirittura indebolimenti della muratura.
Vorrà pertanto comunicare codesta D.L. quali interventi di consolidamento localizzato eseguire concordando, preliminarmente l'onere economico.
Per evitare l'improprio indebolimento della muratura nelle parti in argomento sarebbe stato sufficiente riportare l'effettivo stato dei luoghi in fase progettuale (anno 2014) mediante saggi sulla muratura.
Emerge con tutta evidenza che in luogo di gratuiti laconici commenti e/o pareri sulle metodologie di intervento poste in essere dallo scrivente sarebbe stato più utile redigere un progetto calibrato sull'effettivo stato dei luoghi e realmente esecutivo.
- Riguardo le prove da effettuarsi per la verifica della qualità del CLS , la scrivente ritiene più adeguata a fornire l'effettiva caratteristica del cls in opera il prelievo di carota con ultrasuoni e battute sclerometriche - indicato come scenario 2 - anche alla luce della perfetta vibrazione del cls in opera e della pedissequa esecuzione dell'impasto come da "ricetta/preparazione" fornita da codesta D.L..

CAIVANO group srl
Via Poggio d'Oro,26
85100 POTENZA
P.IVA 01619780768
pec : caivanogroupsrl@arubapec.it

- Le richieste certificazioni CE verranno inviate al più presto ma, ciononostante, occorre precisare che tutti i materiali impiegati per i rinforzi/adeguamenti strutturali antisismici, sono stati già accettati da codesta D.L. con mail del 04/07/2019 poiché il materiale proposto era identico a quello previsto da progetto.
- Riguardo i certificati CE dell'acciaio posto in opera saranno forniti al più presto dal fornitore CMM RIZZI con il quale proprio codesta DL e l'Ingegnere Gaudenzi in qualità di strutturista hanno tenuto rapporti diretti. È da auspicare che non sorgano problemi legati alla qualità degli acciai.
- Si coglie l'occasione per evidenziare che ad oggi restano ancora da completare gli interventi di adeguamento strutturale sia al piano terra che a piano sottotetto (ulteriori dispositivi). Giacché per la natura degli interventi è necessario disporre dell'area di cantiere libera da persone o cose vorrà codesta D.L. comunicare quando potrà ricorrere detta evenienza.

Da ultimo si ritiene opportuno al fine di evitare rallentamenti di sorta definire per tempo gli aspetti economici legati alla copertura in legno già rappresentati con nota del 25/07/2019.

L'impresa
CAIVANO group srl

~~L'Amministratore~~
L'Amministratore